

Protocollo d'Intesa TRA:

Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali (MLPS)

e

Il Consiglio Nazionale dei Giovani (CNG)

Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nella persona di Vincenzo Caridi, Capo Dipartimento per le Politiche del Lavoro, Previdenziali, Assicurative e per la Salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, con sede legale a Roma in Vittorio Veneto, n. 56,

Il Consiglio Nazionale dei Giovani, nella persona di Maria Cristina Rosaria Pisani, Presidente del Consiglio Nazionale dei Giovani, con sede legale a Roma in Via Adige, n.26,

di seguito congiuntamente "Le Parti" e per brevità indicate come di seguito: MLPS e CNG.

Premesso che:

- Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS) e il Consiglio Nazionale dei Giovani (CNG), nell'ambito delle rispettive competenze istituzionali, hanno interesse a cooperare per la promozione e la diffusione della cultura previdenziale con particolare riferimento alla valorizzazione dell'adesione alla previdenza complementare, nonché per l'efficace attuazione di politiche informative e formative in materia di welfare previdenziale;
- È necessario, nel contesto della cooperazione tra le Parti, procedere alla messa a disposizione e valorizzazione di contenuti, dati e strumenti informativi, al fine di garantire un'azione sistemica e coordinata per l'educazione previdenziale dei cittadini;
- È essenziale predisporre strumenti digitali condivisi e forme di coordinamento tra le rispettive strutture, anche attraverso la realizzazione a tendere di un apposito portale, al fine di migliorare l'efficacia della comunicazione agli utenti, per rafforzare la consapevolezza della necessità della cura della propria posizione previdenziale, per aumentare il livello di trasparenza e per semplificare l'accesso alle forme di previdenza complementare.

Considerato che:

- *Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2023, n. 230 all'articolo 28 attribuisce alla Direzione generale per le politiche previdenziali l'esercizio dell'alta vigilanza e l'indirizzo sulle forme pensionistiche complementari nonché la cura dei rapporti con soggetti esterni nelle materie di competenza;*
- *Il Decreto Legislativo 5 dicembre 2005, n. 252 disciplina il sistema della previdenza complementare, promuovendone la diffusione su base volontaria, individuale o collettiva, con lo scopo di assicurare ai lavoratori una maggiore copertura previdenziale in aggiunta al sistema obbligatorio di base;*

- *Il Decreto Ministeriale 15 maggio 1997, n. 211 definisce i requisiti minimi di governance, organizzazione e trasparenza nella gestione dei fondi pensione, stabilendo obblighi contabili e norme per la corretta amministrazione delle risorse;*

Si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

Oggetto

Il presente Protocollo regola la collaborazione tra le Parti per la progettazione, attivazione e gestione del progetto strategico “Piattaforma di agevolazione della Previdenza Complementare”, avviato nell’ambito delle attività previste dall’Impatto 4 “Efficientamento del sistema di Welfare” delineato nel corso degli Stati Generali del Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, con l’obiettivo di:

- Nel breve termine, realizzare un’apposita sezione informativa sul sito istituzionale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, comprensiva di contenuti divulgativi, materiali formativi e link a strumenti già esistenti, con l’intento di promuovere la conoscenza della previdenza integrativa tra i cittadini, accompagnandoli nella comprensione e nella scelta consapevole di adesione ai fondi di previdenza complementare, chiarendo le peculiarità dei vantaggi fiscali sia in fase di accumulo sia in fase di percezione delle prestazioni, nonché le caratteristiche delle prestazioni percepibili in costanza di rapporto di lavoro, alla sua cessazione e al momento del pensionamento o, ancora, alla scomparsa dell’assicurato. In particolare, la sezione informativa riguarderà approfondimenti sui Fondi di Previdenza negoziali, in quanto caratterizzati da una natura maggiormente istituzionale, nonché da elevati standard di garanzia e sicurezza per i cittadini aderenti e prevederà un chat bot, che sfrutta l’intelligenza generativa, in grado di rispondere alle domande dell’utente riguardo a informazioni di carattere generale rispetto ai possibili scenari di previdenza obbligatoria e complementare di interesse;
- Nel medio-lungo periodo, realizzare un vero e proprio portale interattivo, volto a: informare ed educare i potenziali iscritti sui benefici della previdenza complementare in una ottica di consapevolezza dell’evoluzione del sistema pensionistico pubblico e della opportunità di investire in previdenza complementare per irrobustire il futuro reddito pensionistico; fornire simulazioni personalizzabili e strumenti decisionali, integrando e coordinando strumenti digitali già esistenti; aggregare contenuti, dati e servizi utili a supportare le scelte previdenziali; valorizzare le competenze e le attività degli enti coinvolti offrendo un punto di riferimento aggiornato e centralizzato.

Art. 2

Attività delle Parti

Nel quadro del presente Protocollo, le Parti si impegnano a collaborare attivamente per la condivisione e l'aggiornamento delle informazioni in materia di welfare e previdenza complementare, ciascuna per le proprie competenze istituzionali. Nel seguito del presente articolo si illustrano le Parti aderenti al Protocollo in oggetto.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in qualità di autorità titolare delle politiche pubbliche in materia di welfare e previdenza complementare, assume il ruolo di coordinamento dell'iniziativa e di garanzia della coerenza con gli indirizzi strategici del settore e:

- coordina strategicamente il progetto, ne assicura l'allineamento con le politiche pubbliche in materia di previdenza e welfare e ne promuove la diffusione a livello nazionale;
- predispone una sezione informativa sul proprio sito istituzionale caratterizzata da facilità di accesso e chiarezza informativa;
- mira alla realizzazione di un assistente virtuale intelligente informativo a disposizione dell'utenza per migliorare la comprensione degli scenari previdenziali di interesse e per rafforzare la consapevolezza rispetto all'opportunità di aderire alla previdenza complementare.
- supervisiona la progettazione del portale interattivo previsto nel medio/lungo periodo, monitorandone gli accessi e l'effettiva utenza;
- promuove campagne di comunicazione istituzionale e percorsi di formazione rivolti a cittadini, lavoratori, consulenti e operatori del settore, in collaborazione con le altre Parti;
- valorizza il contributo del Consiglio Nazionale dei Giovani dando massima evidenza dei contributi e della collaborazione alla realizzazione del progetto.

Il Consiglio Nazionale dei Giovani, in qualità di organo consultivo cui è demandata la rappresentanza dei giovani nell'interlocuzione con le Istituzioni per ogni confronto sulle politiche che riguardano il mondo giovanile, contribuisce alla realizzazione del progetto strategico mettendo a disposizione la propria rete associativa e le competenze maturate nell'ambito di progetti dedicati all'educazione economico-finanziaria, alla partecipazione attiva, all'inclusione lavorativa e all'autonomia giovanile. In particolare, il Consiglio Nazionale dei Giovani:

- promuove la sezione informativa del sito istituzionale del MLPS e il portale interattivo nel medio/lungo periodo attraverso i propri canali istituzionali e la rete delle organizzazioni giovanili aderenti, al fine di massimizzarne la diffusione tra la popolazione giovanile;
- contribuisce alla co-progettazione dei contenuti informativi e formativi, anche sulla base dei contenuti già prodotti nelle annualità precedenti con aggiornamenti continui, garantendo un linguaggio accessibile e adeguato alle esigenze e modalità di fruizione dei giovani;

- fornisce input e feedback continui sui materiali e sugli strumenti realizzati in cooperazione con il Ministero, con l'obiettivo di migliorarne la qualità comunicativa e l'efficacia dell'impatto informativo sul target giovanile;
- valorizza la collaborazione istituzionale promuovendo la consapevolezza previdenziale come leva di empowerment e progettazione del futuro da parte delle giovani generazioni, anche attraverso la promozione di eventi e campagne informative dedicate, in coordinamento con il Ministero.

Art. 3

Risorse finanziarie

1. Il presente Protocollo d'intesa non comporta oneri a carico delle parti.

Art. 4

Disposizioni in materia di protezione dati personali

1. I dati saranno trattati nel rispetto della disciplina di cui al GDPR – Regolamento 2016/679 e al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 come modificato dal D. Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018.
2. Le Parti assicurano il pieno rispetto della normativa ed eventuali trattamenti svolti nell'ambito di applicazione del presente Protocollo saranno effettuati esclusivamente nell'ambito delle regole e per le specifiche finalità previste nella normativa e osservano, in ogni fase del trattamento, il rispetto dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza, sanciti dagli artt. 5 e 6 del citato Regolamento UE.
3. Le Parti si impegnano a collaborare nell'espletamento di eventuali attività di controllo previste per verificare il rispetto dei vincoli di utilizzo dei servizi, previo preavviso tra le rispettive funzioni organizzative preposte alla sicurezza, nonché offrire la propria collaborazione nell'espletamento delle suddette attività.

Art. 5

Figure di riferimento per l'attuazione del Protocollo

1. Ai fini della corretta applicazione di quanto previsto nel Protocollo, ciascuna delle Parti nomina un proprio Responsabile quale rappresentante preposto alla gestione dei rapporti e delle comunicazioni tra le Parti.
2. I nominativi ed i recapiti delle figure di riferimento delle Parti per l'attuazione del Protocollo saranno oggetto di apposite comunicazioni PEC tra le stesse.

Art. 6

Durata e modifiche

1. Il presente Protocollo e annesso allegato hanno durata di tre anni dalla data di sottoscrizione, con possibilità di rinnovo previo accordo delle Parti.
2. Eventuali modifiche e integrazioni, concernenti il protocollo, dovranno essere concordate per iscritto da tutte le Parti, mediante lo scambio di apposite intese a mezzo di PEC tra i Responsabili di cui al precedente articolo.

Roma, ottobre 2025

Capo Dipartimento per le Politiche
del Lavoro, Previdenziali, Assicurative
e per la Salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro
F.to Vincenzo Caridi

Presidente del Consiglio Nazionale dei Giovani
F.to Maria Cristina Rosaria Pisani